

Pubblicato il 07/11/2019

N. 07251/2019 REG.PROV.CAU.
N. 11037/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11037 del 2019, proposto da

Rachele Auricchio, Grazia Carbone, Giuditta Compagnone, Anna Di Martino, Mariagrazia Esposito, Angela Ferrillo, Gemma Gargiulo, Claudia Grieco, Annalisa Imperato, Angela Malafronte, Pasquale Malafronte, Concetta Paduano, Anna Pinto, Anna Severino, Angelo Silvestrini, Emiliana Somma, Silvana Sorrentino, Angela Maria Vitiello, Alfonso Aprea, Valeria Aprea, Leda Buonauro, Clotilde Cavaliere, Paola Costabile, Alberto De Blasio, Daniela Ermenegildo, Federica Ferrara, Ettore Pirozzi, Valentina Zincarelli, Anna Apicella, Giuseppe Antonio Balsano, Regina Maria Incoronata Barile, Flavia Camorani, Anna Castaldo, Giuseppina De Angelis, Sonia Decente, Dario De Falco, Luigi De Rosa, Angela Fortunato, Giulia Frunzio, Luigia Fusco, Umberto Petrella, Maria Maddalena Rapacciuolo, Anna Ruggiero, Cesidio Salvatore, Mario Sammarco, Luca Tomasone, rappresentati e difesi dagli avvocati Aldo Esposito, Ciro Santonicola, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Usr Campania + Altri non costituito in giudizio;

nei confronti

Ferrara Ilaria non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

per l'annullamento- per l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare degli elenchi di cui al concorso DSGA 2019 contenenti i nominativi degli ammessi alle successive prove scritte della selezione per l'accesso alle graduatorie regionali di merito, utilizzate annualmente, ai fini dell'assunzione sul profilo di D.S.G.A., nella parte in cui non contemplano i nominativi dei ricorrenti, esclusi pur avendo conseguito un punteggio ben al di sopra della sufficienza, ai quiz preliminari computer-based;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2019 il dott. Raffaele Tuccillo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

considerato che, prima facie, le censure allegate non appaiono fondate, in considerazione del carattere concorsuale della procedura (con conseguente irrilevanza del punteggio conseguito), della discrezionalità dell'amministrazione in ordine alla scelta di inserire dei quiz preselettivi, della loro estraneità al rapporto tra prova scritta e orale e del carattere non illogico né irragionevole

della scelta di adottare una procedura selettiva su base territoriale, anche in relazione alla sentenza n. 5830 del 2019 del Tar del Lazio;
ritenuta la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei contraddittori necessari sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;
ritenuta la sussistenza dei presupposti per compensare le spese di lite della fase cautelare;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) respinge l'istanza cautelare. dispone procedersi all'integrazione del contraddittorio nei termini indicati nell'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar Lazio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Raffaele Tuccillo

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO